



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Milano

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

Anno 54 – n° 7/8 LUGLIO e AGOSTO 2020

Finalmente è arrivata l'estate e piano piano ci stiamo avvicinando ad una parvenza di normalità. La nostra sede ha parzialmente riaperto le sue porte per le ordinarie attività di pulizia, manutenzione e riordino. Giovedì 2 luglio, finalmente riprendiamo con la nostra abituale riunione di gruppo, ovviamente rispettando le normative sul contenimento del contagio.

*Causa l'emergenza, quest'anno non si è riuscito a tenere la nostra **assemblea sezionale ordinaria**. Abbiamo l'obbligo di approvare i bilanci (consuntivo 2019 e preventivo 2020) ed eleggere i delegati all'Assemblea nazionale dell'ANA. A tutti gli iscritti aventi diritto verrà diffusa una lettera che avrà il valore di avviso di seconda convocazione, con la documentazione dei bilanci e la scheda di votazione che sarà unica per i bilanci e per i delegati. Al ricevimento, si dovrà provvedere alla votazione, inserire la scheda nell'apposita busta bianca, chiuderla e inserirla nell'altra busta con l'indirizzo da affrancare e inviare alla sede sezionale, oppure da consegnare al Capogruppo che provvederà al pronto recapito in Sezione. Attenzione: saranno ritenuti validi i voti pervenuti entro sabato 11 luglio. Il giorno successivo, domenica 12 luglio, la commissione elettorale provvederà allo scrutinio e il relativo verbale verrà poi diffuso su "Notizie... dal Fronte" e pubblicato su "Veci e Bocca".*

Nella riunione in teleconferenza del 3 giugno, il CDS ha verificato l'impossibilità di poter tenere l'assemblea ordinaria 2020 della Sezione entro il termine del 30 giugno - come indicato dalla Sede nazionale. Per l'elezione degli organi direttivi sezionali, tutte le cariche risultano quindi "congelate", in attesa della prossima assemblea sezionale che si svolgerà nel marzo 2021.

ADUNATA RIMINI 2021

*Abbiamo riconfermato per il 2021 la prenotazione presso l'albergo Luxor di Rimini e per fine anno dovremo riconfermare il numero di camere che ci servono.
Ne riparleremo dopo le vacanze.*

BUONE VACANZE !!!

Un caloroso saluto ed un abbraccio dal vostro capogruppo

Angelo Spina

VOCI DAL GRUPPO

ADOZIONI

Quest'anno finora i nostri pensieri sono stati più che altro occupati dalla lotta al "coronavirus", questa maledetta pandemia che ci ha portato via parenti, amici o semplici conoscenti a cui non è stato possibile dare anche un semplice saluto. Tutto questo però non ci ha fatto dimenticare il nostro impegno (ormai da più di 20 anni) con Ai.Bi. per l'adozione a distanza di bambini che oltre a combattere il covid 19 devono lottare con problemi di crescita, di studio, di lavoro. La solidarietà, la generosità e il cuore degli Alpini (ormai riconosciuti da tutti) ha portato il nostro Gruppo a mantenere anche per il 2020 l'impegno a versare la propria quota. In questi giorni abbiamo già versato la 1ª rata di 600,00 € mentre la 2ª di 600,00 € la verseremo a fine novembre.

Se qualcuno di nuovo si volesse aggiungere ai soliti, sarà bene accolto.

Di seguito per correttezza alleghiamo il versamento dell'anno 2019. Ciao a tutti.

Adelio e Franco



Mezzano, 26/06/2020

PROMEMORIA VERSAMENTI EFFETTUATI NEL 2019

ALPINI CINISELLO BALSAMO GRUPPO
VIA CARMELITA DE PONTI 38
20092 CINISELLO BALSAMO MI

ha effettuato nell'anno 2019 i seguenti versamenti a nostro favore:

Data	Tipo Versamento	Finalità e Ripartizioni	Importo
24/12/2019	Bonifico	Generica sostegno a distanza	600,00€
06/08/2019	Bonifico	Generica sostegno a distanza	600,00€

Per un totale di 1.200,00€

Esente da bollo: art. 17 D. Lgs 460/97

Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini
Sede Nazionale: Via Marignano 18
20098 Mezzano di San Giuliano Milanese (MI)

C.F. 92504680155 - P.IVA 05600730963
Tel. 02 988221 - Fax 02 98822381
www.aibi.it - aibi@aibi.it

Pensieri

Siamo stati premonitori.

Quando tutti dicevano che nulla sarebbe stato più come prima dopo l'avvento del coronavirus e che non bisognava dimenticare quello che era stato, noi abbiamo sollevato i nostri dubbi.

In effetti, molto è cambiato per l'uomo della strada: le fastidiose mascherine, il distanziamento fisico, l'accesso contingentato agli esercizi commerciali che costringe a file sui marciapiedi solo per prendere il giornale, il pane o una medicina, la limitazione quindi della propria libertà.

Ma tutto è ripreso, come e più di prima, nella vita pubblica.

La politica ha ripreso il suo teatrino, per la verità mai sospeso: gli uni contro gli altri, la corsa a chi appare di più in televisione, la critica comunque ed a prescindere, la voglia di protagonismo.

In questi ultimi giorni abbiamo visto e sentito di tutto, dalle perentorie sentenze "decido io!", all'indecente spettacolo di un senatore, termine che per noi è sempre stato sinonimo di dignità ed onore, portato scompostamente a braccia da quattro commessi di Palazzo Madama, dal carosello di "sotuttoio" dell'economia che hanno sostituito i soloni della medicina, pronti a sconfessare quanto avevano detto qualche ora prima, ai giovani ed alle giovani parlamentari che recitano davanti alle telecamere la poesiola (dal sapore di recita natalizia) sullo stato della nazione e sul volere degli italiani, ai politici "ad intermittenza" che ogni tanto appaiono per elargirci le loro dotte (!) sentenze, agli uomini di ogni colore politico, sempre attenti prioritariamente alle prossime elezioni ed ai relativi sondaggi.

Tutto come prima, insomma!

C'è però una cosa di diverso nel dopo-covid in tutti noi: la consapevolezza.

La consapevolezza della fragilità della nostra società, la cui normalità può essere insidiata da un piccolo virus in tutto il pianeta, la consapevolezza che nonostante il progresso e la consapevolezza dei traguardi raggiunti dalla scienza, ci può essere qualcosa che, in qualsiasi momento, non conosciamo e di cui dobbiamo diffidare, ma anche la consapevolezza che, comunque, gli uomini sanno trovare davanti alle difficoltà risorse di reazione, prima impensate.

Lo abbiamo visto in questo duro periodo.

Abbiamo visto la responsabilità della maggior parte della popolazione, abbiamo conosciuto l'impegno e la responsabilità delle figure istituzionali, pur non disconoscendo la reale possibilità di errori di fronte ad un problema ignoto, abbiamo conosciuto la generosità e la solidarietà della gente: dottori, infermieri, sanitari, volontari di ogni genere, gente comune.

E questo non possiamo, non dobbiamo dimenticarlo, come non scorderemo il dolore per chi è scomparso senza il conforto di un familiare, di una persona cara, come non dimenticheremo i segni della fatica in chi operava sul fronte della malattia, come non dimenticheremo le colonne di camion militari che trasportavano chissà dove le bare delle vittime del virus.

Anche noi alpini abbiamo conosciuto la consapevolezza, anzi l'abbiamo aumentata.

Abbiamo avuto conferma di quanto siamo in grado di fare, di quanto la nostra associazione sia radicata sul territorio, della generosità e della solidarietà che gli alpini sanno sostanziosamente dimostrare nelle loro comunità locali e di quanto noi alpini siamo in grado di attrarre e coinvolgere chi ci conosce e ci stima.

Il popolo dei media, per la grande esposizione mediatica di cui è stato oggetto, ricorderà sempre l'impegno degli alpini per l'edificazione dell'ospedale di Bergamo, la celerità dell'esecuzione, il coinvolgimento di medici, anche stranieri, di infermieri e volontari ma la gente di tutta Italia, dalle città e dei paesi, anche i più remoti, ricorderanno i volontari con la penna nera che accorrevano ad ogni necessità, che collaboravano con i comuni, con le strutture sanitarie, senza risparmiarsi.

Anche a Cinisello gli abitanti ricorderanno gli alpini del nostro gruppo che sin dal primo appello si sono prodigati per collaborare con altre forze in attività a favore della popolazione per alimenti, mascherine, ecc.

Ed anche qui è in scena la consapevolezza. Su questo fronte sono stati in campo principalmente i soci che abbiamo sempre definito "i giovani" e che ormai più che giovani sono i "meno anziani", quelli delle ultime leve.

I soci che hanno qualche bollino in più sulla tessera ANA (guai a chiamarci anziani!) sono stati messi fuori gioco dalle norme e dalla prudenza, ma si sono sentiti comunque parte, con orgoglio,

degli alpini che lavoravano per la loro comunità.

Ed hanno avuto la piena consapevolezza che i soci di oggi hanno lo stesso spirito e la stessa determinazione di quelli che li hanno preceduti, la stessa condivisione, la stessa voglia di unione. Abbiamo sentito ancora il “profumo” dello spirito del Friuli '76, della vecchia casa dell'accoglienza, dei tanti interventi fatti alcune decine di anni fa, con altre associazioni del territorio-

Ed abbiamo gioito perché anche noi ci sentivamo lì con lo spirito.

Grazie amici che avete mostrato la nostra solidarietà, anche per noi, un grazie da tutti noi a tutti voi, senza fare nomi non solo per non dimenticare qualcuno, ma perché tra noi si usa così: uno per tutti e tutti per uno.

E voglio concludere questi pensieri con la frase che campeggiava in piena vista da ogni angolo su una facciata della mia caserma a Monguelfo, ormai demolita da anni, con la consapevolezza (sempre lei!) che era un insegnamento ieri, ma che vale ancora oggi:

“l'alpin l'è sempre quel...”

Giuliano Perini



Marzo 2020: alcuni dei "giovani" del gruppo all'inizio della collaborazione con il comune di Cinisello Balsamo



Aprile 2020 - uno dei tanti momenti della preparazione dei pacchi alimentari

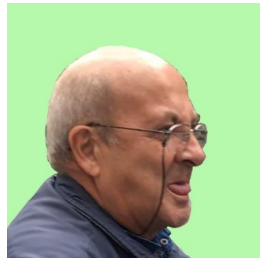
Buon Compleanno a...



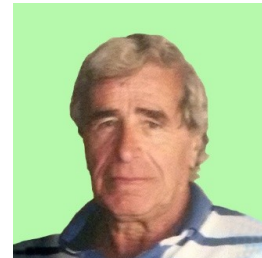
Massimo Larossa
4 Luglio Ne Compie 46



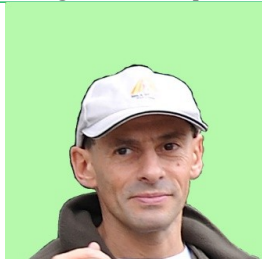
Alessandro Manenti
6 Luglio Ne Compie 87



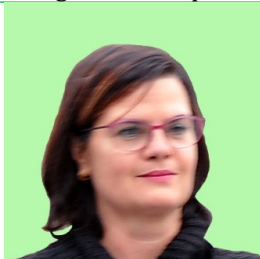
Giuseppe Pena
6 Luglio Ne Compie 75



Pierluigi Mariani
8 Luglio Ne Compie 85



Massimo Figaroli
9 Luglio Ne Compie 49



Marina Rocca
10 Luglio Ne Compie 49



Roberto Pontiroli
11 Luglio Ne Compie 51



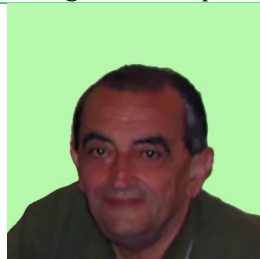
Erminio Capelloni
13 Luglio Ne Compie 79



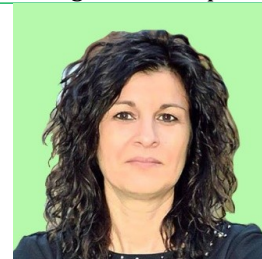
Guglielmo Cremona
15 Luglio Ne Compie 69



Vincenzo Bonvissuto
18 Luglio Ne Compie 76



Angelo Dallavalle
20 Luglio Ne Compie 71



Linda Galati
23 Luglio Ne Compie 48



Mario Bontempi
24 Luglio Ne Compie 82



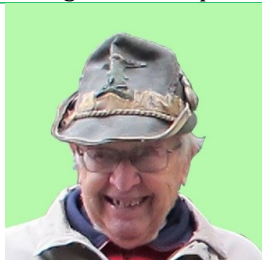
Marco Bottaro
26 Luglio Ne Compie 48



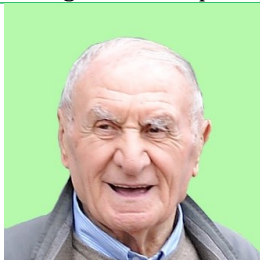
Giovanni Conti
2 Agosto Ne Compie 99



Alberto Gandini
3 Agosto Ne Compie 28



Lino Riva
15 Agosto Ne Compie 86



Ernesto Catanzaro
17 Agosto Ne Compie 86



Rinaldo Marcolongo
18 Agosto Ne Compie 77



Franco Cremascoli
21 Agosto Ne Compie 84



Olimpio Saligari
26 Agosto Ne Compie 87



Giovanni Pellizzaro
28 Agosto Ne Compie 94



Giuseppe Ricci
30 Agosto Ne Compie 86



Vanni Mellerato
30 Agosto Ne Compie 77



ritrovo del 10° 94

Da diversi anni alcuni Alpini che hanno prestato il loro servizio di leva nel 2° BTG Genio Guastatori Alpino "Iseo", si ritrovano grazie all'organizzazione di Stefano Rivolta (nella foto con gli occhiali da sole). Quest'anno l'incontro rischiava di non poter essere realizzato per la pandemia... ma fortunatamente l'agriturismo scelto dal buon Stefano ci ha garantito il distanziamento, cosa che nella foto non siamo riusciti pienamente a mantenere. La località scelta quest'anno, si trova nel cuore della Valle Seriana, più precisamente a Selvadagnone località Casa Ratti a 1200 m slm, nel cuore delle prealpi Orobiche.

Dopo il pranzo alcuni temerari, ricordando le "gesta" e i vari addestramenti fatti 25 anni fa in Alto Adige... si sono sbizzarriti e da una semplice passeggiata si è potuto guardare anche un paio di "corsi d'acqua"...

